

Piano energetico, intesa Provincia-Università Entro diciotto mesi sarà pronto il nuovo strumento

Entro i prossimi diciotto mesi la Provincia di Caserta si doterà per la prima volta di un Piano energetico provinciale. È stata firmata stamane la convenzione tra l'Ente e la Facoltà di Scienze Ambientali della Seconda Università, chiamata ad elaborarlo. L'accordo vede il coinvolgimento e il lavoro sinergico degli assessori alle Attività produttive ed Energia Franco Capobianco, Alle Politiche agricole e Provveditorato Mimmo Dell'Aquila, all'Ambiente Maria Carmela Caiola e dell'assessorato all'Università e Ricerca scientifica. "A fine dicembre - commenta l'assessore Capobianco - la Giunta deliberò l'intervento e in soli tre mesi, grazie al lavoro dei dirigenti della Provincia, siamo oggi giunti alla stipula della convenzione che segna l'avvio del lavoro. Un lavoro complesso, che abbiamo voluto con forza affidare alla nostra università, ricca di professionalità eccellenti". Il piano, che rappresenterà un progetto organico di indirizzo e intervento in materia di energia, sarà realizzato con il coordinamento scientifico del Dipartimento di Scienze Ambientali, diretto dal professor Antonio D'Onofrio (firmatario dell'intesa, accompagnato dal professor Carmine Lubritto) e con la partecipazione di docenti e ricercatori della Facoltà di Ingegneria della Sun. "Siamo di fronte a un'iniziativa di ampio respiro - sottolinea D'Onofrio - e la decisione della Provincia di affidare il piano alla Facoltà di Scienze Ambientali è la testimonianza concreta che si intende affrontare il tema riservando una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alle fonti di energia alternativa, strada obbligata per il prossimo futuro".

In linea con tali indirizzi, la Provincia ha affidato alla facoltà anche lo studio di prefattibilità per la realizzazione di impianti fotovoltaici al servizio degli immobili del patrimonio dell'Ente, "con l'obiettivo - spiega l'assessore Dell'Aquila - di installare pannelli del genere sui tetti degli edifici scolastici e delle strutture di nostra proprietà, ottenendo un notevole risparmio anche economico e razionalizzando l'utilizzo di energia". L'assessore Capobianco aggiunge: "Siamo tra le prime Province campane a deliberare la redazione del piano, che dovrà essere poi approvato dal Consiglio provinciale e servirà a definire quali sono le fonti energetiche maggiormente sfruttabili di fronte agli scenari che l'Università ci presenterà. Al termine del lavoro, una serie di bandi pubblici permetteranno alle aziende di investire finalmente nel settore". Soddisfatto il presidente della Provincia, Sandro De Franciscis: "Oggi si avvia un percorso che porterà al coinvolgimento di tutto il tessuto provinciale, dal mondo produttivo agli Enti locali, per portare a termine un'iniziativa partecipata. Così - conclude - la Provincia continua ad esercitare quel ruolo di raccordo e di Ente di area vasta che le compete".